

## 6.2. Classificazione del personale

Al 31 dicembre 2007, l'organico è così costituito:

- 84,21.% pari a n. 128 risorse con contratto a tempo indeterminato;
- 15,79.% pari a n. 24 risorse con contratto a tempo determinato.

Come per il 2006 anche nel 2007, ha avuto effetto l'istituto contrattuale, di cui all'articolo 48, comma 6, del vigente CCNL Ismea, relativo ai passaggi automatici tra i gradini economici all'interno della stessa area di appartenenza. Le risorse umane interessate sono state complessivamente n. 7, di cui n. 6 unità sono avanzate dal C0 al C1, n. 1 è unità avanzata da B0 al B1.

Di seguito si rappresenta l'evoluzione sintetica dell'organico per qualifica e tipologia contrattuale.

AREA GRADINO	SITUAZIONE AL 31/12/2006	DI CUI TEMPO DETERMINATO	VARIAZIONE AREE E GRADINI INTERVENUTI NEL 2007 PER PASSAGGI AUTOMATICI		VARIAZIONE NELL'ORGANICO NELL'ANNO 2007		SITUAZIONE AL 31/12/2007	DI CUI A TEMPO DETERMINATO
			incrementi	decrementi	incrementi	decrementi		
DIRETTORE	1						1	
DIRIGENTI	5						5	
QUADRI	6	1				1	5	1
C3	13					2	11	
C2	34	1				4	30	1
C1	33	6	6		1	3	37	8
C0	13	7		6	6	1	12	8
B3	10						10	0
B2	27	2				1	26	1
B1	0		1				1	1
B0	3	3		1	3	1	4	4
A3	5						5	
A2	5						5	
A1	0						0	
<b>TOTALE</b>	<b>155</b>	<b>20</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>152</b>	<b>24</b>

Di seguito si rappresenta l'evoluzione della classificazione del personale dal 2000 fino a tutto il 31 dicembre 2007 nella quale si evidenzia una consistente riduzione dell'organico pressoché omogenea in tutte le categorie di dipendenti.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	VARIAZIONE % 2007/2000
DIRIGENTI	11	12	14	13	10	9	7	6	6	-45,45
IMPIEGATI A TEMPO INDETERMINATO	211	195	140	140	145	150	137	129	122	-42,18
IMPIEGATI A TEMPO DETERMINATO	54	57	65	60	31	14	21	20	24	-55,56
<b>TOTALE</b>	<b>276</b>	<b>264</b>	<b>219</b>	<b>213</b>	<b>186</b>	<b>173</b>	<b>165</b>	<b>155</b>	<b>152</b>	<b>-44,93</b>

### 6.3. Costo del personale

Si riportano di seguito i costi del personale, nel quadriennio 2004/2007, al netto del costo dell'esodo, che per l'anno 2004 è di euro 169.230,00 oltre € 109.442,62 per costo straordinario relativo al rimborso spese trasferte relative ai progetti Twinning, € 1.023.680,00 per il 2005, di euro 379.456,64 nel 2006 e di euro 436.600,00 per l'anno 2007:

VOCI DI COSTO	2004	2005	2006	2007
Stipendi	5.212.974,00	5.239.639,00	4.930.103,00	4.837.227,00
Oneri Sociali	1.436.149,00	1.400.534,00	1.331.590,00	1.319.268,00
TFR	470.648,00	507.953,00	474.684,00	493.689,00
Altri costi	835.789,00	897.855,00	714.859,00	753.889,00
<b>Totale</b>	<b>7.955.560,00</b>	<b>8.045.981,00</b>	<b>7.451.236,00</b>	<b>7.404.073,00</b>

La tabella evidenzia come nel quadriennio 2004/2007 il costo del personale salvo un leggero incremento dell'1,13% circa nel 2005 rispetto al 2004, sia diminuito del 6,93% circa.

Il costo medio pro-capite del lavoro si è attestato nel 2007 a euro **46.763,55**.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi al costo globale del personale, afferenti l'ultimo quadriennio, comprendente gli oneri posti a carico del datore di lavoro, disaggregati secondo la natura:

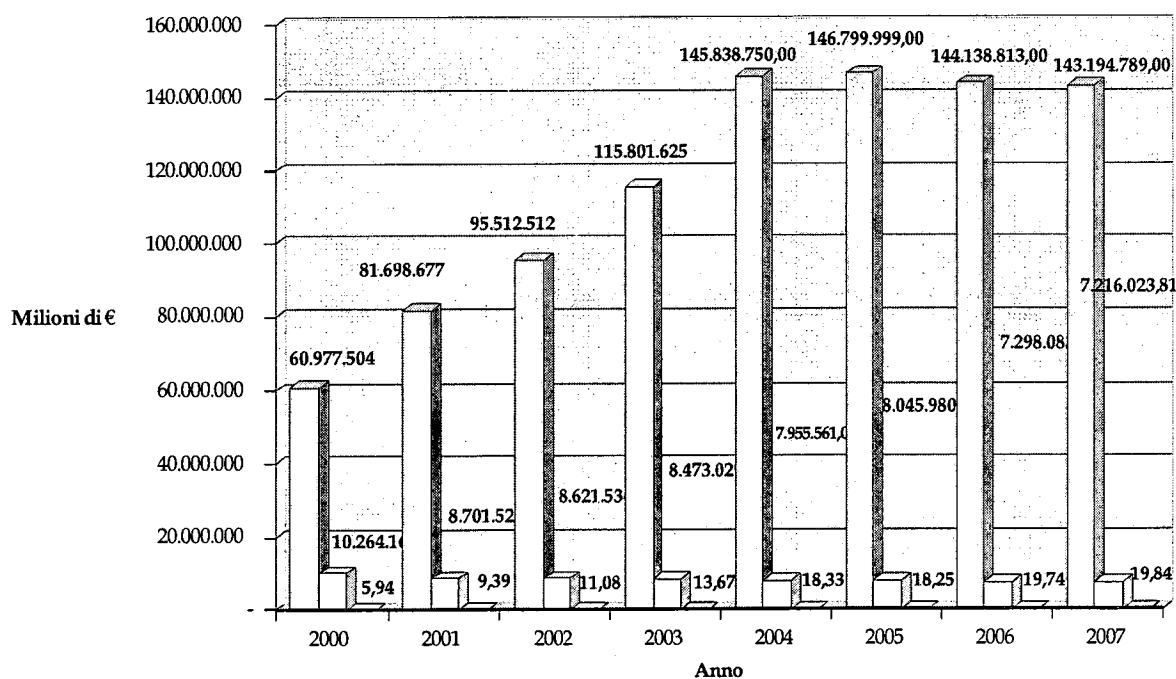
Voci di costo	2004	2005	2006	2007
<b>Stipendi</b>	<b>5.212.974,47</b>	<b>5.239.638,73</b>	<b>4.930.104,21</b>	<b>4.837.227,35</b>
a) retribuzione ordinaria	5.017.150,01	5.035.047,75	4.756.500,03	4.641.730,56
b) retribuzione variabile	19.185,00	49.650,85	58.357,31	79.919,24
c) compenso straordinario	176.639,46	154.940,13	115.246,87	115.577,55
<b>Oneri Sociali</b>	<b>1.436.149,78</b>	<b>1.400.534,10</b>	<b>1.331.589,54</b>	<b>1.319.267,57</b>
<b>Accantonamento TFR</b>	<b>470.648,19</b>	<b>507.952,39</b>	<b>474.683,54</b>	<b>493.689,58</b>
<b>Altri costi</b>	<b>835.789,23</b>	<b>897.855,51</b>	<b>714.858,54</b>	<b>753.888,77</b>
a) indennità di trasferta	169.689,00	161.707,00	153.866,50	119.821,50
b) premio di produzione	425.996,00	538.649,31	370.618,00	359.357,00
c) assicurazione	88.640,87	80.461,00	71.060,00	66.203,82
d) competenze ed onorari	43.933,59	-	-	-
e) buoni pasto	92.793,71	93.421,01	83.957,18	85.056,09
f) altri emolumenti (rimb. telelavoro., ass. fam., ecc )	14.736,06	13.927,22	25.682,02	105.562,64
g) bonus legge n.243/04	-	9.689,97	9.674,84	17.887,72
<b>Totale Generale</b>	<b>7.955.561,67</b>	<b>8.045.980,73</b>	<b>7.451.235,83</b>	<b>7.404.073,27</b>

#### 6.4. Produttività

Il contenimento del costo del lavoro rende ancora più significativo il costante incremento dell'indice di produttività che della produttività pro-capite. Al fine di rendere coerente il raffronto, nella Tabella seguente dal costo del personale per gli anni 2006 e 2007 è stato detratto il costo del personale afferente l'attività di gestione del Fondo di Riassicurazione che ammonta per l'anno 2006 ad Euro 153.152,02 e per l'anno 2007 ad euro 188.049,97, in quanto non partecipa alla formazione del valore della produzione dell'Istituto avendo il Fondo di Riassicurazione un Bilancio a sé.

INDICE DI PRODUTTIVITA'						
Anno	Valore produzione (Euro)	costo personale (Euro)	Indice di produttività	Organico (n°)	Produttività pro-capite	
					Euro	indice anno 2000=100
2000	60.977.504,00	10.264.167,00	5,94	264	230.975,39	100
2001	81.698.677,00	8.701.520,00	9,39	219	373.053,32	161,51
2002	95.512.512,00	8.621.534,00	11,08	213	448.415,55	194,14
2003	115.801.625,00	8.473.029,00	13,67	186	622.589,38	268,11
2004	145.838.750,00	7.955.561,00	18,33	173	842.998,55	364,98
2005	146.799.999,00	8.045.980,00	18,15	165	889.696,96	385,19
2006	144.138.813,00	7.298.083,81	19,74	155	929.927,83	402,6
2007	143.194.789,00	7.216.023,00	19,84	152	942.070,98	407,87

Di seguito viene rappresentato graficamente l'andamento della produttività, tenuto conto del personale attribuito al Fondo di Riassicurazione:



Valore Produzione (Euro)  
 Costo Personale al netto del Fondo di Riassicurazione  
 Indice di produttività

---

## 7. EVOLUZIONI E PROSPETTIVE

---

Le linee di sviluppo strategiche 2008-2010, adottate dal Consiglio di Amministrazione, hanno delineato il percorso attraverso il quale Ismea possa candidarsi come "player nazionale" per lo sviluppo e la competitività del Sistema Agroalimentare.

Il nuovo scenario competitivo, l'evoluzione delle politiche pubbliche a sostegno dell'economia, richiedono all'Ismea una accelerazione nel processo di posizionamento sul mercato. In questa strategia, la capacità di elaborare/produrre prodotti/servizi "diversi" e "nuovi" diviene, infatti, l'unica risposta per offrire il massimo valore a segmenti di utenza ben definiti.

La proiezione verso il mercato con servizi a valore aggiunto è il percorso individuato per "remunerare" Ismea. Il deciso sviluppo della capacità di confronto con il proprio mercato di riferimento - i cui segni sono già presenti come si vede dalla relazione sulla gestione economica dei "servizi informativi" -, può determinare il mantenimento, attraverso una riqualificazione, del valore della produzione.

Tale linea strategica, messa in atto dall'inizio dell'anno 2008, diviene essenziale anche in considerazione della linea di riduzione della spesa da parte del Governo. La riduzione della capacità di spesa, infatti, non potrà non avere effetti, se confermato il piano del Governo, sui servizi istituzionali svolti per conto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. A tale scopo, ciò che sembrava all'inizio dell'anno forse troppo prematuro, è risultato invece anticipatore di un cambiamento. L'obiettivo di concentrarsi già nel 2008 sui driver principali di sviluppo individuati, nelle linee di sviluppo strategiche 2008-2010 adottate dal Consiglio di Amministrazione, diviene pertanto prioritario.

Il paradigma innovazione/specializzazione, è alla base del nuovo progetto "industriale" di Ismea ed ha come obiettivo di concentrarsi sul contenuto innovativo attraverso un'organizzazione basata sull'innovazione continua, quale requisito per sostenere una nuova fase di sviluppo fondata sull'effettivo valore aggiunto creato a favore degli utenti. Il nuovo assetto organizzativo adottato che, in discontinuità, mira a focalizzare l'attenzione sui destinatari dei servizi (target) è più adeguato per meglio rispondere alle variazioni del mercato di riferimento e a reagire con maggiore flessibilità ai cambiamenti nel tempo, valorizzando le risorse professionali presenti in Istituto. L'Ismea sta vivendo un vero e proprio salto culturale: il passaggio dalla logica strettamente funzionale alla logica di processo.

Ottenere il massimo valore dalle risorse dell'organizzazione minimizzando nel contempo i costi è l'imperativo strategico dell'Istituto nella gestione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Ezio Castiglione

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE  
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'ente, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Il collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Ai sensi dell'articolo 2409-bis, terzo comma, del Codice Civile, nel corso dell'esercizio, l'attività di controllo contabile è stata svolta dal Collegio Sindacale.

La Nota Integrativa al Bilancio consuntivo 2007, alla quale si fa espresso rinvio, riferisce sulle varie poste dello Stato Patrimoniale e del Conto economico e contiene i criteri adottati nella valutazione delle poste di bilancio, criteri che risultano informati ad una corretta amministrazione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Bilancio dell'esercizio 2007 predisposto con l'osservanza degli artt. 2423 e seguenti del cod. civ., e sulla base delle norme e degli schemi contenuti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con Decreto n. 729 del 5 febbraio 2002 dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato redatto suddividendo le attività per Sezionali, che si riferiscono alle attuali finalità istituzionali dell'Istituto al fine di evidenziare i risultati di gestione e si riassume nei seguenti valori complessivi:

**Stato Patrimoniale****Attivo**

Immobilizzazioni	Euro	71.814.942
Circolante	Euro	1.325.284.211
Ratei e risconti attivi	Euro	<u>11.023.469</u>
Totale attivo	Euro	1.408.122.622

**Passivo**

Fondi per rischi ed oneri	Euro	10.452.081
Fondo T.F.R.	Euro	3.102.793
Debiti	Euro	<u>248.134.832</u>
Totale	Euro	261.689.706
Patrimonio	Euro	1.111.960.507
Utile d'esercizio	Euro	<u>34.472.409</u>
Totale passivo	Euro	1.408.122.622

CONTO ECONOMICO	Sez.	Sez.	Sez.	Sez.	Sez.	Consuntivo
	Esa Es 2007	R.F. Es 2007	Toscana Es 2007	Molise Es 2007	Serv Inf Es 2007	
A - Valore della produzione totale del periodo	519.068	116.366.105	0	0	26.309.616	143.194.789
B - Costi della Produzione	0	-120.692.488	-19.300	-1.816	-22.502.234	-143.215.838
RISULTATO OPERATIVO	519.068	-4.326.383	-19.300	-1.816	3.807.382	-21.049
C - Proventi e oneri finanziari	5.104	33.804.150	405.441	82.394	1.325.067	35.622.156
D - Proventi e oneri straordinari	64.451	1.058.296	5.775	1.541	-33.624	1.096.439
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	588.623	30.536.063	391.916	82.119	5.098.825	36.697.546
Imposte sul reddito d'esercizio	0	0	0	0	2.225.137	2.225.137
UTILE DELL'ESERCIZIO	588.623	30.536.063	391.916	82.119	2.873.688	34.472.409

Il Collegio dà atto che:

- a) nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi sanciti dall'art. 2423 del c.c.; in particolare sono stati correttamente applicati i principi di prudenza e di competenza economica previsti dall'art. 2423 bis c.c. nonché i principi contabili richiamati nella nota integrativa;
- b) è stata rispettata la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dall'art. 2423 ter c.c.;
- c) il contenuto dello stato patrimoniale è conforme alla previsione degli artt. 2424 e 2424/bis c.c.;
- d) sono state osservate le disposizioni relative al contenuto del conto economico di cui all'art. 2425 del c.c.;
- e) sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro;
- f) in coerenza al principio di prudenza, si è inoltre provveduto ad un accantonamento in un fondo rischi su crediti per l'incasso di una quota tale da fare risultare accantonato il 6% del monte dei crediti vantati verso gli assegnatari. La quota annua determinata, in un incremento del fondo, è nella fattispecie congrua con gli eventi della gestione ed in particolare con la percentuale degli incassi effettivi rispetto agli incassi attesi e consente di coprire l'entità di eventuali perdite ed è iscritto come "Fondo svalutazione crediti" a decremento del valore lordo dei crediti.

Tutto ciò premesso il Collegio rileva che:

- rispetto al bilancio del 2006, nel quale è stato accertato un utile d'esercizio di Euro 36.373.448, l'esercizio in esame si chiude con un utile di Euro 34.472.409.
- il patrimonio netto si è attestato a Euro 1.146.432.916, per effetto dell'utile d'esercizio dell'ente, pari a Euro 34.472.409 (il patrimonio netto al 31.12.2006 risultava pari a Euro. 1.111.960.508).

Tra le voci del patrimonio netto figura in apposito fondo di rivalutazione monetaria pari a Euro. 757.349, risultante dalla rivalutazione dei cespiti immobiliari ai sensi della Legge 30 dicembre 1991, n. 413.

In particolare, il Collegio attesta quanto segue:

- a) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, come previsto dall'art. 2426, n. 1 del cod. civ. I valori dei beni immobili di proprietà comprendono una rivalutazione monetaria effettuata negli esercizi precedenti che trova contropartita, per il saldo attivo, nella Riserva da rivalutazione monetaria inserita tra le voci del Patrimonio Netto;
  - b) gli ammortamenti materiali sono stati determinati tenendo conto della probabile residua vita utile dei beni. Sono stati utilizzati i coefficienti stabiliti dal Ministero delle Finanze che sono stati ritenuti congrui al grado di consumo e al deperimento dei beni materiali;
- gli ammortamenti immateriali sono stati ammortizzati tenendo conto dei principi contabili internazionali;

- c) il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro al 31 dicembre 2007, diminuito delle quote erogate ed integrato delle quote maturate nell'esercizio, corrisponde all'onere accertato al 31 dicembre 2007 ed è pari a Euro 3.102.793;
- d) l'iscrizione tra le rimanenze di valori contabilizzati per i servizi in corso di esecuzione, è avvenuta con i criteri preventivamente concordati con il Collegio dei Revisori, in base al principio della competenza economica.

Il Collegio dei Sindaci, nel corso dell'esercizio 2007 ha espletato:

- a) verifiche periodiche di cassa, disponendo esami a campione dei mandati di pagamento;
- b) congiuntamente al Magistrato della Corte dei Conti deputato al controllo, l'esame delle delibere commissariali;
- c) supportato, attraverso pareri, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Il Collegio ha esaminato, inoltre, il bilancio relativo alla gestione delle attività di Riordino Fondiario della Regione Sardegna e della Regione Calabria le cui risultanze sono riportate nella relazione in appendice.

Tutto ciò premesso il Collegio, constatando che i dati contabili esposti nel bilancio trovano riscontro con le risultanze dei libri e delle scritture previste dalla legge e che non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali a seguito della effettuazione della propria attività di controllo, ritiene che il bilancio 2007 possa seguire il prescritto iter procedurale ai fini della sua approvazione.

Roma, 26 maggio 2008

### **Il Collegio sindacale**

Dottor Antonino Di Salvo .....

Dottor Domenico Mastroianni .....

Dottor Massimo Manzo .....

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2007****CONVENZIONE REGIONE SARDEGNA****I - STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007**

: ATTIVO	31.12.2007	31.12.2006
<b>A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	0	0
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
<b>I - Immateriali</b>		
1 - Prodotti audiovisivi	0	0
2 - Oneri pluriennali da ammortizzare	0	0
3 - Software	0	0
<b>II - Materiali</b>		
1 - Terreni e fabbricati	0	0
2 - Impianti e macchinario		
3 - Attrezzature industriali e commerciali		
4 - Altri beni		
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>III - Finanziarie</b>		
1 - Partecipazione		
2 - Crediti		
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	0	0
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - Rimanenze:</b>		
1 - Materie prime sussidiarie e di consumo	0	0
2 - Lavori in corso su ordinazione	0	0
<b>II - Crediti</b>		
1 - Verso clienti	24.428.958	15.893.348
2 - Verso altri	851.822	612.251
	<b>25.280.780</b>	<b>16.505.600</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1 - Depositi bancari e postali	36.767.079	45.946.923
2 - Assegni		
3 - Denaro e valori in cassa		
	<b>36.767.079</b>	<b>45.946.923</b>
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>	<b>62.047.859</b>	<b>62.452.522</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>	202.425	123.624
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>62.250.284</b>	<b>62.576.146</b>

PASSIVO	31.12.2007	31.12.2006
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	59.830.143	59.830.143
Bilancio di rettifica		
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione		
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	1	0
VII - Altre riserve		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	63.954	-841.621
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.890.393	905.575
<b>Totale</b>	<b>61.784.491</b>	<b>59.894.097</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1 - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2 - Per imposte		
3 - Altri		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>D - DEBITI</b>		
Conto rettifica costi tra sezionali		
3 - Debiti verso banche		
4 - Debiti verso altri finanziatori (importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
6 - Debiti verso fornitori	223.159	1.016.762
9 - Debiti verso imprese collegate		
11 - Debiti tributari	2.298	730
12 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
13 - Altri debiti	240.336	1.664.556
<b>Totale</b>	<b>465.793</b>	<b>2.682.049</b>
<b>E - RATEI E RISCONTI</b>		
<b>TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)</b>	<b>465.793</b>	<b>2.682.049</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>62.250.284</b>	<b>62.576.146</b>
<b>CONTI D'ORDINE:</b>		
Beni di terzi c/o di noi	0	0
Debiti per residui canoni leasing		
Debiti per delibere assunte v/assegnatari per finanziamenti		
Debiti v/assegnatari per atti di assegnazione in corso		
Fidejussioni emesse		
Debiti per delibere assunte v/dipendenti per mutui e prestiti		
	0	0

**CONVENZIONE REGIONE SARDEGNA****2 - CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2007**

VOCI DI CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.376.637	4.078.971
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5 - Altri ricavi e proventi:		
° vari	0	0
° contributi in conto esercizio	0	0
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>9.376.637</b>	<b>4.078.971</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7 - Per servizi		
a) per l'acquisizione delle informazioni		
b) per l'elaborazione delle informazioni		
c) per la diffusione delle informazioni		
d) per la valorizzazione delle attività		
e) altri servizi		
f) per l'acquisto e la rivendita dei terreni	9.712.616	4.226.689
g) altri servizi per attività di riordino fondiario		195.791
	<b>9.712.616</b>	<b>4.422.480</b>
8 - Per godimento di beni di terzi		
a) affitto locali uffici	0	0
b) canoni di noleggio	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>
9 - Per il personale		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
	<b>0</b>	<b>0</b>
10 - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immob. immateriali		
b) ammortamento delle immob. materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>0</b>	<b>0</b>

VOCI DI CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12 - Accantonamenti per rischi	550.399	234.657
13 - Altri accantonamenti		
14 - Oneri diversi di gestione		
a) funzionamento organi sociali		
- consulenti legali		
- uso locali uffici		
- altre spese generali		
b) altri oneri di gestione (fiscali)		
	0	0
<b>Totale Costi della Produzione</b>	<b>10.263.015</b>	<b>4.657.137</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-886.378</b>	<b>-578.165</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15 - Proventi da partecipazioni	0	0
16 - Altri proventi finanziari:		
- Interessi attivi bancari	1.450.078	1.275.191
- Interessi attivi v/assegnatari	486.957	328.704
- Crediti d'imposta		
- Crediti divresi		
17 - Interessi e altri oneri finanziari:		
- Interessi passivi bancari	-74	-74
- interessi passivi moratori	0	0
- differenze cambi	1	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>1.936.962</b>	<b>1.603.821</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18 - Rivalutazioni	0	0
19 - Svalutazioni	0	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20 - Proventi		
- proventi straordinari	14.268	
- plusvalenze		
- sopravvenienze attive	827.940	5.127
21 - Oneri		
- oneri straordinari		
- misusvalenze		
- sopravvenienze passive	-2.399	-125.208
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>839.809</b>	<b>-120.081</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.890.393</b>	<b>905.575</b>
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio		
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.890.393</b>	<b>905.575</b>